

PROPOSTA PERCORSO PROGETTUALE DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

Nelle linee guida che seguono all'introduzione della legge 20 agosto 2019 n. 92 vengono specificati quali sono i temi scelti per una funzionale interpretazione del curricolo di educazione civica:

- la Costituzione;
- la sostenibilità ambientale;
- la cittadinanza digitale.

L'istituzione scolastica Omero-Mazzini-Don Milani si propone di attuare la recente normativa che introduce l'insegnamento dell'educazione civica e, considerato che le Linee guida sull'insegnamento di educazione civica suggeriscono una verticalità della disciplina, il nostro IC ha concordato un percorso che coinvolge tutti e tre ordini di scuola, come disciplina curricolare al fine di promuovere il pieno sviluppo, non solo scolastico, dei nostri allievi.

Il progetto di Istituto che si propone vuole sviluppare il tema della Costituzione o meglio la prima parte della Costituzione, i primi 12 articoli, i quali sanciscono i diritti fondamentali dell'uomo.(dir. alla vita, alla libertà, all'educazione....)

Questi sono anche definiti:

- inviolabili, perché a nessuno è permesso violarli;
- inderogabili, perché nemmeno lo Stato può promulgare leggi che derogano a questi principi;
- inalienabili, in quanto neanche il titolare del diritto può alienare ad altri.

La progettazione, declinata dai consigli di classe nel rispetto delle diverse tappe di sviluppo dei nostri alunni, con una programmazione delle attività, parcellizzata nelle diverse discipline coinvolte, nonché animata da uno spirito trasversale, si propone di spiegare il concetto di "RES PUBLICA", di democrazia, la funzione della Carta Costituzionale e di illustrare la ratio dei principi fondamentali che la contraddistinguono, ottimizzando le risorse interne dell'Istituto e le progettazioni in atto. La seguente linea di progettazione si propone in modo che i nostri alunni sviluppino le competenze sociali e civiche attese, intese come "combinazioni di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto in senso lato, cioè il quotidiano". La competenza, pertanto, si traduce, anche, in una dimensione della persona.

Monte ore dedicato: 33 ore annue possono essere declinate con un impegno di un'ora settimanale oppure con pacchetti orari dedicati .

Competenze attese:

- Competenze sociali e civiche
- Competenza imparare a imparare
- Competenza spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Competenza digitale

Modalità' di Verifica: Si prevede una verifica al termine di ogni monte ore dedicato comprese le verifiche quadrimestrali. **IMPORTANTE:** il voto/giudizio di ed. civ. concorre al giudizio sul comportamento. Allegati: Criteri di valutazione e griglia di riferimento con relativi indicatori.

Si allega fac simile delle tabelle ogni che ogni classe dovrà compilare con le varie voci e consegnare alla referente di istituto di educazione civica.

A puro scopo informativo si elencano i primi 12 articoli della COSTITUZIONE ITALIANA :

Articolo 1

**L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.**

Articolo 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Articolo 4

**La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.
Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.**

Articolo 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Articolo 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Articolo 7

**Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.
I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.**

Articolo 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

Articolo 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Articolo 10

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici

Articolo 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Articolo 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.